

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Sciopero lavoratori Igiene Urbana a Nerviano: “Non toglieteci i diritti conquistati in 30 anni”

Valeria Arini · Tuesday, July 11th, 2023

«**Non toglieteci i diritti conquistati in oltre 30 anni di lavoro**». A chiederlo sono i lavoratori del servizio di igiene urbana dei Comuni di Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese e Vanzago, in **sciopero nella mattinata di oggi, 11 luglio**, davanti ai Comuni di Arese, Lainate e Nerviano. Gli operatori hanno garantito solo i servizi essenziali previsti dagli accordi che regolamentano per legge il diritto di sciopero nel settore. La mobilitazione è stata indetta dalle sigle **Fit Cisl, Fp Cgil Ticino Olona e Uil Trasporti**.

Noi li abbiamo incontrati a Nerviano: «Lo sciopero – spiega **Giovanni Faraci, sindacalista di Fit Cisl** (nel video) – è scaturito dalla presa d’atto delle organizzazioni sindacali e dei lavoratori del **servizio di igiene urbana** che **Gesem Srl**, società partecipata dai 5 Comuni dove si svolge il servizio, **con la pubblicazione delle nuove gare di appalto, ha scelto di spezzettare il servizio**, svolto attualmente da un’unica società, e prevedere che una parte importante di questo servizio (spazzamento manuale, gestione piattaforme ecologiche, altri servizi come la consegna sacchi e contenitori) sia esclusivamente **assegnato a delle cooperative sociali**. In particolare – sottolinea il sindacalista – rivendichiamo il fatto che questa gara va a frammentare il ciclo integrato dei rifiuti e penalizza il livello occupazionale dei lavoratori. In particolare **per 17 dipendenti la retribuzione potrebbe fortemente diminuire: si teme del 30%**».

LE MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO

Grazie alle tutele garantite dal contratto collettivo nazionale dell’igiene ambientale, conquistato dopo anni di lotte sindacali e rinnovato un anno fa, i lavoratori hanno da sempre avuto garanzie sulla continuità del loro rapporto di lavoro, sui diritti economici e normativi maturati, sulla sede di lavoro, indipendentemente da chi fosse assegnatario del servizio. **La nuova gara d’appalto mette tutto in forse**: «Dalla data del 4 agosto – spiega Faraci – non avremo più certezze, non sappiamo se ai lavoratori sarà garantita la salvaguardia della retribuzione maturata in anni di lotte. Con questo sciopero **vogliamo dare un segnale forte per sottolineare che sia sbagliata la scelta di ridurre i diritti e le retribuzioni dei lavoratori**, scaricando su di loro i costi delle crisi che viviamo».

L’obiettivo era anche quello di **fare sentire la voce dei lavoratori ai sindaci**, rappresentanti dei Comuni come Soci maggioritari della Gesem. **Il primo cittadino di Nerviano, Daniela Colombo, ha accolto nel suo ufficio i rappresentanti sindacali** delle tre sigle unitarie: «La procedura di gara é assolutamente legittima – precisa il sindaco Colombo -, anche le organizzazioni sindacali ne

sono consapevoli. Nella procedura di gara ci sono anche elementi di premialità per coloro che garantiscono l'assorbimento del personale. **Chi ha partecipato ha garantito il 100% dell'assorbimento del personale.** Questo dimostra che **c'è una attenzione da parte dei sindaci affinché sia garantito il massimo sostegno dal punto di vista occupazionale** ».

LE DICHIARAZIONI DEL SINDACO DI NERVIANO

Oltre all'occupazione, i sindacati chiedono però che venga garantito anche il contratto, dal punto di vista contributivo ed economico: **«Questo non è previsto all'interno della gara di appalto ma può essere sicuramente tema di negoziazione** – dichiara il primo cittadino -. La contrattazione con l'aggiudicatario non è ancora iniziata, quindi quello che i sindacati stanno descrivendo è uno scenario ancora ipotetico con **margini di discussione che noi eserciteremo in tutti i modi**».

Per quanto riguarda la scelta di parcellizzazione del servizio, si è trattata, spiega il sindaco Colombo, «di una scelta per cogliere tutte le opportunità del mercato e potere trarre beneficio dalle varie specializzazioni che si possono trovare, pur nell'ottica di **volere garantire il ciclo integrato dei rifiuti**. Questo è un contratto ponte della durata di 17 mesi che ci dovrà porre un obiettivo di ottimizzazione»

This entry was posted on Tuesday, July 11th, 2023 at 4:00 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.